COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO - COMMERCIO E AA.PP. - AFFARI GENERALI

SEZIONE URP COMUNICAZIONE E QUALITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Padovani Sara

DETERMINAZIONE N. 644 DEL 19/02/2026

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'URP - ESERCIZIO 2025

IL DIRIGENTE

Richiamati:

la Deliberazione della Giunta comunale n. 498 del 10/12/2025 esecutiva è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura del Comune di Rovigo;

il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Servizi al Cittadino*, Commercio e AA.PP, Affari Generali* " alla Dott.ssa Micaela Pattaro;

- l'art. 228, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni "*;

- l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 il quale prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

- il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di*

reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Vista la richiesta del Settore Risorse Finanziarie, prot. n. 0007811/2026 del 03.02.2026 avente ad oggetto "Operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto di gestione 2025", corredata dei relativi allegati per le verifiche di competenza da parte degli Uffici;

Dato atto che a seguito di verifica effettuata dagli uffici della Sezione URP si è appurato – come risulta dagli elenchi allegati - che per taluni residui occorre la conservazione mentre per altri occorre procedere alla eliminazione per i motivi ivi indicati;

Ritenuto necessario formalizzare con determinazione dirigenziale la conservazione ovvero l'eliminazione delle somme riportate negli elenchi allegati al presente provvedimento relativamente all'anno 2025 e precedenti;

Richiamati, infine, i seguenti atti di programmazione:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 109 del 22.12.2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 09.01.2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori;

Visto il vigente regolamento delle funzioni dirigenziali;

Visto il vigente regolamento di contabilità armonizzata;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267 del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs 118 del 23/06/2011;

DETERMINA

1. di approvare e fare propria l'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento indicato in premessa;

2. di dare atto che i residui attivi di cui all'elenco allegato 1) – foglio Entrata, sono da considerarsi da conservare o da eliminare in via definitiva come meglio descritto nel prospetto (foglio Entrata-allegato 1);

3. di dare atto che i residui passivi di cui all'elenco allegato 2)- foglio Spesa, sono da considerarsi da conservare o da eliminare in via definitiva come meglio descritto nel prospetto (foglio Spesa-allegato 2);

4. di dare atto che l'Avanzo vincolato presunto Anno 2025 di cui all'allego 3) è da considerarsi da conservare come meglio descritto nel prospetto;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza;

6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente;

7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale